

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE

“TAGLIAMENTO”

(San Vito al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Cordovado - Morsano al Tagliamento – San Giorgio della Richinvelda – San Martino al Tagliamento – Sesto al Reghena - Valvasone Arzene)

VERBALE NR. 41/2017

VERBALE ASSEMBLEA DELL'UNIONE TERRITORIALE

“TAGLIAMENTO”

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE CON RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE IN CATEGORIE E CAPITOLI E DELLE SPESE IN MACRO AGGREGATI E CAPITOLI.

Il giorno 4 (Quattro) del mese di Settembre dell'anno 2017 (duemila diciassette) alle ore 16.30 (sedici e trenta) nella sala consiliare del Comune di San Vito al Tagliamento, sono presenti:

- **Comune di San Vito al Tagliamento** nella persona del Sindaco pro tempore on. Di Bisceglie dott. Antonio;
- **Comune di Casarsa della Delizia** nella persona del Sindaco pro tempore Clarotto dott.ssa Lavinia;
- **Comune di Cordovado** nella persona dell'Assessore Coassin dott. Umberto;
- **Comune di Valvasone - Arzene** nella persona del Sindaco pro tempore Maurmair dott. Markus;
- **Comune di San Giorgio della Richinvelda** nella persona del Vice Sindaco pro tempore Volpatti dott.ssa Giulia;
- **Comune di San Martino al Tagliamento** nella persona del Sindaco pro tempore Del Bianco dott. Francesco;
- **Comune di Sesto al Reghena** nella persona dell'Assessore Nonis rag. Andrea;

Risulta assente il **Comune di Morsano al Tagliamento**;

Sono altresì presenti il Vice Segretario del Comune di San Vito al Tagliamento Nassivera rag. Ivo, il Vice Segretario del Comune di Sesto al Reghena dott. Padovan Stefano e la Lucchin rag. Serenella del Comune di Sesto al Reghena.

per la trattazione del seguente punto: **approvazione Piano esecutivo di gestione con ripartizione delle entrate in categorie e capitoli e delle spese in macro aggregati e capitoli.**

DISCUSSIONE

Il Presidente invita il rag. Nassivera a illustrare il punto.

Il Rag. Nassivera descrive sintatticamente i punti essenziali che caratterizzano il documento oggetto di approvazione.

Tutto ciò premesso.

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 37 del 07.08.2017 avente ad oggetto

“Approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'UTI “Tagliamento”;

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art.56 della medesima legge, è stata istituita l'UTI “Tagliamento”;

RICHIAMATE altresì:

- la L.R. n. 18/2015: “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali” che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
- la L.R. n. 34/2015: “Legge di stabilità 2016” così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: “Legge di stabilità 2017”;

PRESO ATTO che l'art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell'Uti stessa;

VISTO il verbale dell'Assemblea dei Sindaci istituita ai sensi dell'art.7 della L.R. 26/2014 e s.m.i. con cui sono stati approvati Statuto ed Atto Costitutivo dell'Unione Intercomunale "Tagliamento";

RICORDATO che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Valvasone Arzene, San martino al Tagliamento, an Giorgio della Richinvelda, Morsano al tagliamento, Cordovado, e Sesto al Reghena;

PRECISATO che il Comune di Spilimbergo previsto dal Piano di riordino di questa Unione, non hanno provveduto a deliberare l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016;

PRESO ATTO che con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- statistica;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

RILEVATO che con successiva deliberazione dell'Assemblea dell'UTI "Tagliamento" n. 20. del 14.11.2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

- statistica;
- pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi;

RICHIAMATO l'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI, successivamente approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 12 del 19 dicembre 2016

CONSTATATO, quindi, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i avvalendosi della struttura dell'Ente Gestore - Comune di San Vito al Tagliamento;

VISTA la deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 37 del 07.08.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, comprensivo degli allegati previsti dal D.lgs n. 118/2011 e del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale prevede che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, siano:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

VERIFICATO che gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;
- il piano esecutivo di gestione e della performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

DATO ATTO che il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge l'Ufficio di Presidenza e la dirigenza dell'ente attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

VERIFICATO che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il PEG:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel Sezione Operativa del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e strumentali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma; nel PEG le risorse finanziarie sono destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quinto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

In attesa di completare la definizione degli obiettivi incardinati nella sezione operativa del DUP, in particolare per l'anno 2017, si ritiene fondamentale distribuire le risorse ai centri di responsabilità;

DATO ATTO che:

- il PEG è predisposto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, come indicato dal principio contabile applicato della programmazione e si inserisce nell'ambito OPERATIVO – GESTIONALE del ciclo di gestione della performance;
- nel PEG sono individuati i responsabili chiamati ad assumere gli atti gestionali di loro competenza;

PRECISATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 169 del TUEL disciplinante il Piano Esecutivo di Gestione ed, in particolare, il comma 3- bis il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG, si provvederà, con proprio successivo atto deliberativo, ad aggiornare la presente deliberazione integrando la parte "contabile" qui assegnata ai singoli responsabili, con la parte "strategica" e riferita alla Performance;

VISTA la definizione della Macrostruttura come prevista del Piano dell'Unione n, 35 del 07.08.2017;

DATO ATTO che per il corrente esercizio risultano essere operativi in Unione i seguenti Servizi/Settori/Uffici:

- Segretario avvalendosi della struttura del Comune più popoloso;

- Servizi finanziario avvalendosi della struttura del Comune più popoloso;
- Servizio sociale a partire dal 01.10.2017;

ai quali è stato assegnato il compito di gestire le funzioni comunali trasferite in UTI a decorrere dal 01.01.2017, nel dettaglio elencate nei paragrafi introduttivi del presente atto; oltre all'esercizio della c.d. Funzioni Trasversali e necessarie al mero funzionamento dell'Unione stessa. In questa sede, pertanto, si provvederà ad assegnare le risorse di entrata e spesa dell'Unione esclusivamente ai Responsabili delle funzioni comunali esercitate in UTI e di quelle trasversali;

PRECISATO che sono in fase di definizione l'ammontare dei limiti di spesa annua per quanto riguarda:

- gli incarichi di collaborazione di cui dall'art. 46, comma 3, del D. L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008;
- i limiti di cui all'art.6 del D.L. n.78/2010 e s.m.i. (Incarichi per consulenze, studi e ricerca, spese di rappresentanza, missioni del personale dipendente, formazione non obbligatoria del personale dipendente, manutenzione autovetture);
- i limiti di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 e s.m.i. (contratti di lavoro flessibile);

Nelle more, si è comunque provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2017-2019 delle somme per l'assunzione di eventuali impegni a favore delle suddette tipologie di spesa, avvalendosi ai fini del calcolo dei limiti complessivi previsti dalle vigenti norme statali, dei dati dell'Ente del Comune più popoloso che pertanto ridurrà di pari importo i propri stanziamenti;

ATTESO CHE tale aspetto di rapporto con il Comune più popoloso discende dal fatto che il medesimo quale Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni che incorpora nel proprio bilancio il Servizio Sociale dei Comuni per tutto l'anno 2017 dovendo garantire comunque la continuità del Servizio Sociale gestito dall'Unione ai sensi della L.R. 26/2014 e s.m.i. più sopra ricordato;

RICORDATO CHE con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 09.06.2017 si è provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori dell'UTI per il periodo 01.07.2017 – 30.06.2020 demandando ai provvedimenti del bilancio di previsione la determina del compenso;

PRESO ATTO CHE nel bilancio di previsione per il triennio 2017 – 2019 lo stanziamento complessivo previsto su base annua ammonta a euro 23.000,00 calcolato in base all'analogo compenso stabilito per il Collegio dei Revisori del Comune più popoloso;

ATTESO CHE pertanto che il compenso determinato con il bilancio di previsione ammonta a danni euro 5.000,00 a ciascun componente maggiorato al 50% per il presidente altri oneri di legge;

ATTESO che ai sensi della L.R. 26/2014 s.m.i. si applica l'Unione il regolamento di contabilità del Comune più popoloso finché la medesima si adotterà del proprio;

RICORDATO, in termini generali, comunque che:

- è possibile operare una compensazione tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 del D.L.78/2010 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- il limite per le voci di spesa di cui al comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- dal 01.01.2017 il divieto di spesa per acquisto di autovetture è venuto meno.

VISTO il documento in allegato la presente atto contenente:

- la suddivisione per la parte entrata delle tipologie in categorie;
- la suddivisione per la parte spesa dei programmi in macroaggregati;
- la suddivisione delle categorie di entrata dei macroaggregati di spesa in capitoli analitici con relativa codifica in centri di costo secondo i servizi previsti dell'Unione coerenti con la macrostruttura prevista nel Piano dell'Unione nonché i Responsabili abilitati ad operare in base alla struttura che risulta operativa come più sopra richiamata di individuazione degli oggetti specifici dei singoli capitoli con ulteriori precisazioni operative;

PRESO ATTO che i capitoli sono stati definiti analiticamente in base al quinto livello del Piano dei Conti Finanziari previsti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i che tale suddivisione costituisce contabilità analitica con finalità informativa,

CHE pertanto eventuali variazioni fra capitoli individuati al quinto livello del piano dei conti, purché rientranti nella medesima missione, programma, macroaggregato e piano dei conti fino al quarto livello, in quanto non costituenti variazione al bilancio saranno apportate dal responsabile del servizio finanziario su richiesta dei capi area

DATO ATTO per quanto riguarda gli obiettivi di riprendere integralmente per quanto concerne il Servizio Sociale dei Comuni quello specificatamente previsto nel piano delle performance dei soggetti gestori che avranno validità per tutto l'anno 2017 demandando il PEG per il triennio 2018 – 2020 quelli relativi ai suddetti esercizi;

DATI ALTRESI ATTO che gli obiettivi che non avendo al momento attuale personale indeterminato per i servizi trasversali si prescinde per l'anno 2017 per la determinazione degli obiettivi in quanto non è attivabile il fondo per la produttività;

DATO PERTANTO ATTO che per l'anno 2018 e successivi gli obiettivi verranno definiti con il nuovo Piano esecutivo di gestione triennale tenendo anche conto dell'effettivo percorso di attivazione delle relative funzioni previsto per il 01.01.2018;

ATTESO che l'Unione fino all'attivazione delle proprie strutture si avvale per i servizi amministrativi, staff ivi compresi dell'Ufficio Personale delle strutture del Comune più popoloso e gestore dei Servizi Sociali dei Comuni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione palese per alzata di mano, favorevole ed unanime;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2017 – 2019 negli allegati e con le precisazioni contenute nelle premesse del presente atto che si intendono espressamente richiamate;

- 2) Di stabilire espressamente in esecuzione degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione, i compensi ai singoli componenti del Collegio dei Revisori del conto come stabilito nelle premesse del presente atto che si intendono espressamente richiamate;
- 3) Di autorizzare conseguentemente il Responsabile del Servizio finanziario a sottoscrivere con il Collegio il disciplinare d'incarico conformemente a quello in vigore nel Comune più popoloso;
- 4) Di stabilire che eventuali variazioni fra capitoli individuati al quinto livello del piano dei conti, purché rientranti nella medesima missione, programma, macroaggregato e piano dei conti fino al quarto livello, i quanto non costituenti variazione al bilancio saranno apportate dal responsabile del servizio finanziario su richiesta dei capi area;

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE “TAGLIAMENTO”

(San Vito al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Cordovado - Morsano al Tagliamento – San Giorgio della Richinvelda – San Martino al Tagliamento – Sesto al Reghena - Valvasone Arzene)

VERBALE ASSEMBLEA DELL'UNIONE TERRITORIALE “TAGLIAMENTO”

N. 41 DEL 04.09.2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica del Verbale.

San Vito al Tagliamento, li 04/09/2017

IL RESPONSABILE
RAG. IVO NASSIVERA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica del Verbale.

San Vito al Tagliamento, li 04/09/2017

IL RESPONSABILE
RAG. IVO NASSIVERA

IL PRESIDENTE
(On. Antonio DI BISCEGLIE)

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(dott. Loris GRANDO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(L.R. 21/2003, art. 1, commi 15 e ss.mm.ii.)

Ai sensi dell'art. 1, comma 15 e 20bis, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii., attesto e certifico che il presente atto è stato pubblicato nel sito informatico www.tagliamento.utifvg.it :

dal 26 FEB. 2013 al 19 MAR. 2013

San Vito al Tagliamento, 27 FEB. 2013

L'INCARICATO
Ivo NASSIVERA

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

(L.R. 21/2003, art. 1, comma 19, e ss.mm.ii.)

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.

San Vito al Tagliamento,

Il Segretario dell'Unione
dott. Loris GRANDO

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

(L.R. 21/2003, art. 1, comma 19, e ss.mm.ii.)

Il presente Verbale di Assemblea è divenuto esecutivo:

In data 15 MAR. 2013, giorno successivo al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii.;

San Vito al Tagliamento, 27 FEB. 2013

Il Segretario dell'Unione
dott. Loris GRANDO